

Lavagna, 26 febbraio 2019
Proto. N. 10L/19

Spett.le
Il Secolo XIX

Alla cortese attenzione del
Capo Servizio Cronaca Claudio Caviglia

Alla cortese attenzione del
Responsabile Redazione di Chiavari Roberto Pettinaroli

Loro indirizzi

Spett.le Il Secolo XIX,

nell'edizione del Levante di sabato 23 febbraio 2019, a pagina 28, è stato pubblicato un articolo a firma di Edoardo Meoli intitolato "Calendario venatorio e prime polemiche – Caccia a daini e caprioli. Gli animalisti: nei boschi per aiutarli a fuggire"; in detto articolo viene citato lo scrivente Ambito Territoriale di Caccia Genova 2 Levante e purtroppo vengono riportati fatti e dichiarazioni non corretti.

A tutela degli oltre 3.000 cacciatori associati al nostro A.T.C. non possiamo esimerci dall'evidenziare come sia del tutto inesatto quanto scritto dal suddetto giornalista in merito al fatto che, nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 13 aprile p.v., contestualmente alle annuali attività di censimento dei Cervidi siano previste "..... anche battute di caccia vere e proprie".

Le attività di censimento faunistico, che sono coordinate dai Tecnici dell'Università di Genova e i cui risultati vengono inviati all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di Roma sotto il coordinamento di Regione Liguria, vengono condotte ogni anno in periodo precluso all'attività venatoria proprio al fine di valutare la consistenza del capriolo e del daino al termine della stagione di caccia, in modo da impostare correttamente, in maniera conservativa, l'annata venatoria successiva.

All'interno dell'articolo in questione viene inoltre riportata, tra virgolette, una dichiarazione attribuita a non ben precisati cacciatori, dichiarazione che tuttavia non è mai stata rilasciata al Sig. Meoli né dalla dirigenza dell'A.T.C. Genova 2 Levante né dal personale dei nostri uffici. Come un giornalista ben sa, appare sconveniente riportare un testo tra virgolette senza citarne la fonte, peraltro a noi non nota.



Quanto sopra evidenziato rappresenta a nostro parere un episodio spiacevole, che non va nella direzione di una corretta comunicazione dei fatti ai lettori de Il Secolo XIX; auspichiamo quindi che in futuro si possano veder pubblicate notizie corrette in merito all'attività venatoria e agli Enti, come il nostro, chiamati per legge a gestirla.

Infine, in riferimento alle affermazioni riportate nell'articolo e attribuite al Sig. Filippo Valli di Animalisti Onlus, segnaliamo di aver provveduto a informare le strutture competenti delle Forze dell'Ordine al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività scientifiche di censimento faunistico, nonché per tutelare la tranquillità e la sicurezza delle persone che parteciperanno ai monitoraggi degli animali.

Distinti saluti

Il Presidente pro tempore
dell'A.T.C. Genova 2 Levante
Luigi Marco Tiscornia

